



RELAZIONE ESPLICATIVA

1. PREMessa

La presente prima revisione del programma triennale 2017-2019 e dell'elenco annuale dei lavori per l'annualità 2017 del Comune di Cormòns sono stati redatti ai sensi dell'articolo 7 della Legge Regionale 31.05.2002, n. 14 e del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Regione 05.06.2003, n. 0165 "Regolamento di attuazione previsto dalla Legge Regionale 14/02 recante "Disciplina organica dei lavori pubblici".

Ogni intervento inserito nel programma deve trovare corrispondenza nel bilancio pluriennale di previsione, di cui il programma costituisce parte integrante (articolo 7, comma 6 della Legge Regionale 14/02).

L'iter procedurale che porta all'approvazione del programma, in base all'articolo 5 del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Regione 05.06.2003, n. 0165 "Regolamento di attuazione previsto dalla Legge Regionale 14/02 recante "Disciplina organica dei lavori pubblici", è il seguente:

(Articolo 5 - Programmazione):

1. Per le finalità di cui all'articolo 7 della legge, l'Amministrazione aggiudicatrice attua, secondo il proprio ordinamento, la programmazione a scorrimento triennale approvando annualmente un programma di lavori pubblici da eseguirsi nel successivo triennio. La programmazione riguarda i lavori la cui titolarità è in capo all'Amministrazione aggiudicatrice; per i lavori da realizzarsi in delegazione amministrativa inter soggettiva trovano applicazione le disposizioni di cui al comma 7.
2. Il programma, predisposto in conformità allo schema tipo di cui all'allegato A, è adottato dall'organo competente secondo l'ordinamento di ciascuna Amministrazione aggiudicatrice.
3. Del programma adottato viene data pubblicità mediante affissione nella sede dell'Amministrazione aggiudicatrice per almeno quindici giorni consecutivi. Durante tale periodo chiunque abbia interesse può presentare osservazioni.
4. Il programma è approvato dall'organo competente secondo l'ordinamento di ciascuna Amministrazione aggiudicatrice, tenuto anche conto delle osservazioni di cui al comma 3, contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio pluriennale ed è ad essi allegato assieme all'elenco annuale dei lavori da avviare nel primo anno di programmazione.
5. I lavori pubblici da realizzarsi in regime di delegazione amministrativa inter soggettiva sono inseriti nella programmazione del progetto delegante nonché nell'elenco annuale dei lavori del soggetto destinatario del rapporto di delegazione, qualora quest'ultimo sia tenuto all'attività programmatrice di cui all'articolo 7 della legge.
6. Il programma e l'elenco annuale possono essere oggetto di revisione. Quando la revisione comporti modifiche sostanziali al programma ed all'elenco annuale si applicano le procedure di cui ai commi precedenti.
7. Non sono comunque considerate sostanziali le modifiche ai lavori programmati di importo pari o inferiore a euro 1.500.000,00 e non trovano applicazione le disposizioni di cui al comma 3.
8. Il programma triennale e l'elenco annuale sono comunicati alla competente struttura dell'Amministrazione regionale entro trenta giorni dalla loro approvazione o modifica con le modalità di cui all'articolo 38, comma 3 della Legge.
9. La programmazione dei lavori pubblici per i quali ricorra la possibilità di realizzazione con capitale privato maggioritario è disciplinata dall'articolo 2, commi 4 e 5 della Legge Regionale 06.07.1999, n. 20.

Il programma triennale, ovvero il suo aggiornamento annuale e l'elenco annuale sono redatti sulla base:

- dei documenti di programmazione finanziaria - bilancio di previsione e bilancio pluriennale;
- degli strumenti di pianificazione di settore esistenti.

La predisposizione del programma prevede in primo luogo l'individuazione degli interventi da attivare sulla base di una relazione illustrativa, dell'inquadramento territoriale di massima, di uno studio di fattibilità tecnico-amministrativa e di identificazione dei bisogni con particolare riferimento al bacino di utenza, di un preventivo di spesa e dell'individuazione dei presumibili tempi di attuazione. L'identificazione dei bisogni e delle relative esigenze si configurano nella redazione di studi sintetici di fattibilità, nei quali sono indicate le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie dell'intervento, corredati dall'analisi dello stato di fatto per quanto riguarda le eventuali componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche e di



ENTE:

Comune di Cormons

sostenibilità ambientale, socio-economiche, amministrative e tecniche.

Il programma è corredato dall'elenco annuale nel quale sono inseriti tutti i lavori che l'amministrazione ritiene di dover realizzare nel primo anno di riferimento del programma triennale. Esso deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sul bilancio, ovvero disponibili in base a contributi della Regione, già stanziati nel bilancio nonché derivanti da alienazioni del patrimonio disponibile dell'ente ovvero lavori finanziati con fondi privati.

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n.7 del 06.01.2017, dichiarata immediatamente esecutiva, ha approvato il Bilancio di previsione del Comune di Cormons ed il programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2017-2019.

La Giunta Comunale, con propria deliberazione n.134 del 13.09.2017, dichiarata immediatamente esecutiva, ha adottato la prima revisione del programma triennale 2017-2019 delle opere pubbliche ed il relativo elenco annuale dei lavori per l'annualità 2017;

Successivamente, con nota della Direzione centrale infrastrutture e territorio prot. n. 0099767/P del 18.09.2017, è stata comunicata l'assegnazione di un contributo di €.210.000,00 per la realizzazione dei "Lavori di riqualificazione della ex caserma Amadio "Comune di Cormons" 3° lotto.

L'Amministrazione comunale, in ragione delle risorse finanziarie rese disponibili in sede di approvazione del rendiconto di gestione 2016, degli esiti dell'asta esperita per l'alienazione di alcuni immobili comunali e della sopra citata assegnazione di risorse regionali, ha ritenuto di aggiornare il programma triennale 2017-2019 delle opere pubbliche ed il relativo elenco annuale dei lavori per l'annualità 2017.

Il Settore Tecnico Comunale ha predisposto, recependo le indicazioni e la volontà dell'Amministrazione comunale, gli elaborati relativi all'aggiornamento della prima revisione del programma triennale 2017-2019 delle opere pubbliche ed il relativo elenco annuale dei lavori per l'annualità 2017 del Comune di Cormons.

2. GLI INTERVENTI INSERITI NEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Si riportano, nel seguito, le schede sintetiche relative agli interventi delle singole annualità.

**IL RESPONSABILE DEL
SETTORE TECNICO**

ing. Stefano Andreos



**ELENCO ANNUALE 2017 (triennio 2017- 2019)
DEI LAVORI PUBBLICI
DI COMPETENZA DELL'AMMINISTRAZIONE**

N.	C.U.P.	C.O.D.	DESCRIZIONE DEI LAVORI	COSTO PREVISTO
001			Progetto zone 30 in Comune di Cormons	€ 36.190,50
002			Progetto zone 30 in Comune di Capriva del Friuli	€ 36.287,15
003			Progetto zone 30 in Comune di Medea	€ 36.263,38
004			Progetto zone 30 in Comune di San Lorenzo Isontino	€ 36.258,97
005			Lavori edili ed impiantistici di adeguamento dei locali del 3° e 4° piano della Casa di Riposo	€ 350.000,00
006			Lavori di straordinaria manutenzione con ampliamento impianti di illuminazione esistenti o realizzazione di nuovi punti luce lungo le vie Parini e Risorgimento e nelle località di Giassico e San Quirino	€ 58.000,00
007			Lavori di miglioramento sismico di Palazzo Locatelli	€ 1.161.495,00
008			Lavori di riqualificazione della ex caserma Amadio - Comune di Cormons - 3° lotto	€ 300.000,00



ENTE: **Comune di Cormons**

**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI
LAVORO N.**

001

CODICE C.U.P.:

OGGETTO INTERVENTO: Progetto zone 30 in Comune di Cormons

TIPOLOGIA INTERVENTO: Manutenzione straordinaria 07

CATEGORIA INTERVENTO: Stradali A0101

COSTO PRESUNTO: € 36.190,50

RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
	disponibilità finanziaria	disponibilità finanziaria	disponibilità finanziaria
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 24.958,97	€ 0,00	€ 0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.R. 14	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanziamiento di bilancio	€ 11.231,53	€ 0,00	€ 0,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI	€ 36.190,50	€ 0,00	€ 0,00
Accantonamenti fondo ex art. 35 L.R. 14, quote di riserva, etc	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione lavori	Note
0	1	2	2	5	

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale		Problematiche di ordine urbanistico ambientale paesistico	
	Eventuali azioni da intraprendere		Eventuali azioni da intraprendere
<input type="checkbox"/> SI		<input type="checkbox"/> SI	



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1. LA SITUAZIONE INIZIALE E GLI OBIETTIVI GENERALI DA PERSEGUIRE E LE STRATEGIE PER RAGGIUNGERLI E LE ESIGENZE E I BISOGNI DA SODDISFARE

L'obiettivo dell'intervento è, in generale, quello di incrementare le condizioni di sicurezza di ciclisti e pedoni nel territorio del Comune di Cormons istituendo delle zone 30 km/h in ampie porzioni del proprio centro urbano e realizzando una serie di opere finalizzate alla riduzione della velocità dei mezzi a motore.

L'intervento dovrebbe, inoltre, fornire un contributo alla rivitalizzazione del centro interessato tramite il "riequilibrio" degli spazi dedicati al traffico motorizzato e quelli per pedoni e ciclisti, che renderà certamente più attrattivi e fruibili i luoghi oggetto d'intervento.

Da ultimo, l'intervento in parola cerca di incoraggiare all'uso di una mobilità che faccia meno affidamento sull'uso dell'automobile e favorisca l'incontro e la socializzazione delle persone.

2. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA

2.1 VERIFICA DELLA CONFORMITA' URBANISTICA

L'intervento risulta conforme alle disposizioni del P.R.G.C. vigenti nel Comune di Cormons.

2.2 VERIFICA TOPOGRAFICA DELL'AREA

Trattandosi di interventi su tratte di viabilità esistenti ed essendo opportuno acquisire su supporto informatico lo sviluppo piano - altimetrico degli stessi, si ritiene di demandare al progettista tale adempimento.

2.3 VERIFICA DELLE CARATTERISTICHE GEOLOGICHE DELL'AREA DI INTERVENTO

In considerazione della tipologia dell'intervento, le caratteristiche geologiche del terreno consentono di adottare la tipologia di lavori prevista dal progetto.

2.4 VERIFICA DELLE CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE DELL'AREA DI INTERVENTO

Trattandosi di interventi di manutenzione di tratte di viabilità comunale esistenti, la verifica delle caratteristiche ideologiche dell'area assume una valenza residuale e, per detta ragione, si ritiene di non procedere alla stessa.

2.5 ACCERTAMENTO DELLA DISPONIBILITA' DEGLI IMMOBILI DA UTILIZZARE

Le tratte di viabilità pubblica oggetto di intervento rientrano nelle disponibilità dell'Amministrazione comunale di Cormons.

3. LE REGOLE E LE NORME DA RISPETTARE

- Legge Regionale 31.05.2002 n°14;
- Decreto del Presidente della Regione dd. 05.06.2003 n°165;
- Decreto del Presidente della Regione dd. 05.06.2003 n°166;
- Norme di attuazione del P.R.G.C.;
- Norme igienico sanitarie;
- Norme del regolamento edilizio;
- Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche negli spazi e servizi pubblici;
- Norme del Codice della Strada.

4. LE FUNZIONI DELL'INTERVENTO

4.1 REQUISITI ARCHITETTONICI

L'obiettivo dell'intervento è, in generale, quello di incrementare le condizioni di sicurezza di ciclisti e pedoni nel territorio del Comune di Cormons istituendo delle zone 30 km/h in ampie porzioni del proprio centro urbano e realizzando una serie di opere finalizzate alla riduzione della velocità dei mezzi a motore.

4.2 INTERVENTI PREVISTI NELL'INTERVENTO

L'intervento consisterà nella realizzazione di opere puntuali di riduzione della velocità negli ingressi delle "zone 30" e nella realizzazione di opere ridondanti di segnaletica stradale orizzontale e verticale specifica per "zone 30". Il tutto, in conformità alla soluzione progettuale preliminare presentata alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nel contesto del bando regionale rivolto ai comuni per la progettazione e realizzazione di "zone 30".

5. LA PROGETTAZIONE

5.1 I LIVELLI DI PROGETTAZIONE

Il progetto definitivo dovrà essere redatto ai sensi dell'art. 8 comma 4) della Legge Regionale 31.05.2002 n°14.

Il progetto esecutivo dovrà essere redatto ai sensi dell'art. 8 comma 5) della Legge Regionale 31.05.2002 n°14.

6. L'ESECUZIONE

Gli interventi verranno previsti con corrispettivo a corpo e misura.

Per la scelta del contraente si procederà ai sensi dell'art. 22 della L.R. 31.05.02 n°14, ovvero proce dura negoziata.

Essendo i singoli interventi di importo inferiore a 1.500.000 Euro il certificato di collaudo verrà sostituito con quello di regolare esecuzione, per le stesse motivazioni non si procederà al collaudo in corso d'opera.

7. LIMITI FINANZIARI, STIMA DEI COSTI E FONTE DI FINANZIAMENTO

L'importo complessivo dell'intervento ammonta ad €. 36.190,50 e sarà finanziato perper €. 24.958,97 con fondi regionali e per € 11.231,53 con fondi propri del Comune di Cormons.

**ENTE:****Comune di Cormòns**

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

A) LAVORI A BASE D'ASTA

1. LAVORI

a misura	€ 0,00
a corpo	€ 25.016,53
in economia	€ 0,00
sommano lavori	€ 25.016,53

2. ONERI SICUREZZA

a misura	€ 0,00
a corpo	€ 1.000,66
in economia	€ 0,00
sommano oneri sicurezza	€ 1.000,66

TOTALE LAVORI

€ 26.017,19

B) SOMME A DISPOSIZIONE

lavori in economia esclusi dall'appalto	€ 0,00
rilievi, accertamenti, indagini	€ 0,00
allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00
imprevisti	€ 546,95
acquisizione aree o immobili	€ 0,00
accantonamenti di legge	€ 0,00
spese tecniche	€ 3.902,58
spese per attività di consulenza o di supporto	€ 0,00
spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
spese per pubblicità	€ 0,00
spese per accertamenti di laboratorio	€ 0,00
indennizzi derivanti da interruzioni dai pubblici servizi	€ 0,00
spese diverse dai punti precedenti	€ 0,00
I.V.A.	€ 5.723,78

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE

€ 10.173,31

TOTALE DELL'OPERA

€ 36.190,50

spese tecniche a carico dell'Amministrazione	€ 0,00
--	--------

TOTALE COMPLESSIVO DELL'OPERA

€ 36.190,50



ENTE: **Comune di Cormòns**

**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI
LAVORO N.**

002

CODICE C.U.P.:

OGGETTO INTERVENTO: Progetto zone 30 in Comune di Capriva del Friuli

TIPOLOGIA INTERVENTO: Manutenzione straordinaria 07

CATEGORIA INTERVENTO: Stradali A0101

COSTO PRESUNTO: € 36.287,15

RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
	disponibilità finanziaria	disponibilità finanziaria	disponibilità finanziaria
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 25.025,61	€ 0,00	€ 0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.R. 14	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanziamiento di bilancio	€ 11.261,54	€ 0,00	€ 0,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI	€ 36.287,15	€ 0,00	€ 0,00
Accantonamenti fondo ex art. 35 L.R. 14, quote di riserva, etc	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione lavori	Note
0	1	2	2	5	

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale		Problematiche di ordine urbanistico ambientale paesistico	
	Eventuali azioni da intraprendere		Eventuali azioni da intraprendere
<input type="checkbox"/> SI		<input type="checkbox"/> SI	



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1. LA SITUAZIONE INIZIALE E GLI OBIETTIVI GENERALI DA PERSEGUIRE E LE STRATEGIE PER RAGGIUNGERLI E LE ESIGENZE E I BISOGNI DA SODDISFARE

L'obiettivo dell'intervento è, in generale, quello di incrementare le condizioni di sicurezza di ciclisti e pedoni nel territorio del Comune di Capriva del Friuli, istituendo delle zone 30 km/h in ampie porzioni del proprio centro urbano e realizzando una serie di opere finalizzate alla riduzione della velocità dei mezzi a motore.

L'intervento dovrebbe, inoltre, fornire un contributo alla rivitalizzazione del centro interessato tramite il "riequilibrio" degli spazi dedicati al traffico motorizzato e quelli per pedoni e ciclisti, che renderà certamente più attrattivi e fruibili i luoghi oggetto d'intervento.

Da ultimo, l'intervento in parola cerca di incoraggiare all'uso di una mobilità che faccia meno affidamento sull'uso dell'automobile e favorisca l'incontro e la socializzazione delle persone.

L'intervento verrà attuato dal Comune di Cormons in ragione degli impegni assunti in sede di presentazione dell'istanza di contributo alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nel contesto del bando regionale rivolto ai comuni per la progettazione e realizzazione di "zone 30".

2. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA

2.1 VERIFICA DELLA CONFORMITA' URBANISTICA

L'intervento risulta conforme alle disposizioni del P.R.G.C. vigenti nel Comune di Capriva del Friuli.

2.2 VERIFICA TOPOGRAFICA DELL'AREA

Trattandosi di interventi su tratte di viabilità esistenti ed essendo opportuno acquisire su supporto informatico lo sviluppo piano - altimetrico degli stessi, si ritiene di demandare al progettista tale adempimento.

2.3 VERIFICA DELLE CARATTERISTICHE GEOLOGICHE DELL'AREA DI INTERVENTO

In considerazione della tipologia dell'intervento, le caratteristiche geologiche del terreno consentono di adottare la tipologia di lavori prevista dal progetto.

2.4 VERIFICA DELLE CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE DELL'AREA DI INTERVENTO

Trattandosi di interventi di manutenzione di tratte di viabilità comunale esistenti, la verifica delle caratteristiche ideologiche dell'area assume una valenza residuale e, per detta ragione, si ritiene di non procedere alla stessa.

2.5 ACCERTAMENTO DELLA DISPONIBILITA' DEGLI IMMOBILI DA UTILIZZARE

Le tratte di viabilità pubblica oggetto di intervento rientrano nelle disponibilità dell'Amministrazione comunale di Capriva del Friuli.

3. LE REGOLE E LE NORME DA RISPETTARE

- Legge Regionale 31.05.2002 n°14;
- Decreto del Presidente della Regione dd. 05.06.2003 n°165;
- Decreto del Presidente della Regione dd. 05.06.2003 n°166;
- Norme di attuazione del P.R.G.C.;
- Norme igienico sanitarie;
- Norme del regolamento edilizio;
- Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche negli spazi e servizi pubblici;
- Norme del Codice della Strada.

4. LE FUNZIONI DELL'INTERVENTO

4.1 REQUISITI ARCHITETTONICI

L'obiettivo dell'intervento è, in generale, quello di incrementare le condizioni di sicurezza di ciclisti e pedoni nel territorio del Comune di Capriva del Friuli, istituendo delle zone 30 km/h in ampie porzioni del proprio centro urbano e realizzando una serie di opere finalizzate alla riduzione della velocità dei mezzi a motore.

4.2 INTERVENTI PREVISTI NELL'INTERVENTO

L'intervento consisterà nella realizzazione di opere puntuali di riduzione della velocità negli ingressi delle varie "zone 30" e nella realizzazione di opere ridondanti di segnaletica stradale orizzontale e verticale specifica per "zone 30". Il tutto, in conformità alla soluzione progettuale preliminare presentata alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nel contesto del bando regionale rivolto ai comuni per la progettazione e realizzazione di "zone 30".

5. LA PROGETTAZIONE

5.1 I LIVELLI DI PROGETTAZIONE

Il progetto definitivo dovrà essere redatto ai sensi dell'art. 8 comma 4) della Legge Regionale 31.05.2002 n°14.

Il progetto esecutivo dovrà essere redatto ai sensi dell'art. 8 comma 5) della Legge Regionale 31.05.2002 n°14.

6. L'ESECUZIONE

Gli interventi verranno previsti con corrispettivo a corpo e misura.

Per la scelta del contraente si procederà ai sensi dell'art. 22 della L.R. 31.05.02 n°14, ovvero proce dura negoziata.

Essendo i singoli interventi di importo inferiore a 1.500.000 Euro il certificato di collaudo verrà sostituito con quello di regolare esecuzione, per le stesse motivazioni non si procederà al collaudo in corso d'opera.



ENTE:

Comune di Cormons

7. LIMITI FINANZIARI, STIMA DEI COSTI E FONTE DI FINANZIAMENTO

L'importo complessivo dell'intervento ammonta ad €. 36.287,15 e sarà finanziato opera finanziata per €. 25.025,61 con fondi regionali e per €. 11.261,54 con fondi propri del Comune di Capriva del Friuli.

**ENTE:****Comune di Cormòns****QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA****A) LAVORI A BASE D'ASTA****1. LAVORI**

a misura	€ 0,00
a corpo	€ 25.083,34
in economia	€ 0,00
sommano lavori	€ 25.083,34

2. ONERI SICUREZZA

a misura	€ 0,00
a corpo	€ 1.003,33
in economia	€ 0,00
sommano oneri sicurezza	€ 1.003,33

TOTALE LAVORI**€ 26.086,67****B) SOMME A DISPOSIZIONE**

lavori in economia esclusi dall'appalto	€ 0,00
rilievi, accertamenti, indagini	€ 0,00
allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00
imprevisti	€ 548,41
acquisizione aree o immobili	€ 0,00
accantonamenti di legge	€ 0,00
spese tecniche	€ 3.913,00
spese per attività di consulenza o di supporto	€ 0,00
spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
spese per pubblicità	€ 0,00
spese per accertamenti di laboratorio	€ 0,00
indennizzi derivanti da interruzioni dai pubblici servizi	€ 0,00
spese diverse dai punti precedenti	€ 0,00
I.V.A.	€ 5.739,07

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE**€ 10.200,48****TOTALE DELL'OPERA****€ 36.287,15**

spese tecniche a carico dell'Amministrazione	€ 0,00
--	--------

TOTALE COMPLESSIVO DELL'OPERA**€ 36.287,15**



ENTE: **Comune di Cormòns**

**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI
LAVORO N.**

003

CODICE C.U.P.:

OGGETTO INTERVENTO: Progetto zone 30 in Comune di Medea

TIPOLOGIA INTERVENTO: Manutenzione straordinaria 07

CATEGORIA INTERVENTO: Stradali A0101

COSTO PRESUNTO: € 36.263,38

RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
	disponibilità finanziaria	disponibilità finanziaria	disponibilità finanziaria
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 25.009,23	€ 0,00	€ 0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.R. 14	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanziamiento di bilancio	€ 11.254,15	€ 0,00	€ 0,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI	€ 36.263,38	€ 0,00	€ 0,00
Accantonamenti fondo ex art. 35 L.R. 14, quote di riserva, etc	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione lavori	Note
0	1	2	2	5	

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale		Problematiche di ordine urbanistico ambientale paesistico	
	Eventuali azioni da intraprendere		Eventuali azioni da intraprendere
<input type="checkbox"/> SI		<input type="checkbox"/> SI	



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1. LA SITUAZIONE INIZIALE E GLI OBIETTIVI GENERALI DA PERSEGUIRE E LE STRATEGIE PER RAGGIUNGERLI E LE ESIGENZE E I BISOGNI DA SODDISFARE

L'obiettivo dell'intervento è, in generale, quello di incrementare le condizioni di sicurezza di ciclisti e pedoni nel territorio del Comune di Medea, istituendo delle zone 30 km/h in ampie porzioni del proprio centro urbano e realizzando una serie di opere finalizzate alla riduzione della velocità dei mezzi a motore.

L'intervento dovrebbe, inoltre, fornire un contributo alla rivitalizzazione del centro interessato tramite il "riequilibrio" degli spazi dedicati al traffico motorizzato e quelli per pedoni e ciclisti, che renderà certamente più attrattivi e fruibili i luoghi oggetto d'intervento.

Da ultimo, l'intervento in parola cerca di incoraggiare all'uso di una mobilità che faccia meno affidamento sull'uso dell'automobile e favorisca l'incontro e la socializzazione delle persone.

L'intervento verrà attuato dal Comune di Cormons in ragione degli impegni assunti in sede di presentazione dell'istanza di contributo alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nel contesto del bando regionale rivolto ai comuni per la progettazione e realizzazione di "zone 30".

2. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA

2.1 VERIFICA DELLA CONFORMITA' URBANISTICA

L'intervento risulta conforme alle disposizioni dei P.R.G.C. vigenti nel Comune di Medea.

2.2 VERIFICA TOPOGRAFICA DELL'AREA

Trattandosi di interventi su tratte di viabilità esistenti ed essendo opportuno acquisire su supporto informatico lo sviluppo piano - altimetrico degli stessi, si ritiene di demandare al progettista tale adempimento.

2.3 VERIFICA DELLE CARATTERISTICHE GEOLOGICHE DELL'AREA DI INTERVENTO

In considerazione della tipologia dell'intervento, le caratteristiche geologiche del terreno consentono di adottare la tipologia di lavori prevista dal progetto.

2.4 VERIFICA DELLE CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE DELL'AREA DI INTERVENTO

Trattandosi di interventi di manutenzione di tratte di viabilità comunale esistenti, la verifica delle caratteristiche ideologiche dell'area assume una valenza residuale e, per detta ragione, si ritiene di non procedere alla stessa.

2.5 ACCERTAMENTO DELLA DISPONIBILITA' DEGLI IMMOBILI DA UTILIZZARE

Le tratte di viabilità pubblica oggetto di intervento rientrano nelle disponibilità dell'Amministrazione comunale di Medea.

3. LE REGOLE E LE NORME DA RISPETTARE

- Legge Regionale 31.05.2002 n°14;
- Decreto del Presidente della Regione dd. 05.06.2003 n°165;
- Decreto del Presidente della Regione dd. 05.06.2003 n°166;
- Norme di attuazione del P.R.G.C.;
- Norme igienico sanitarie;
- Norme del regolamento edilizio;
- Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche negli spazi e servizi pubblici;
- Norme del Codice della Strada.

4. LE FUNZIONI DELL'INTERVENTO

4.1 REQUISITI ARCHITETTONICI

L'obiettivo dell'intervento è, in generale, quello di incrementare le condizioni di sicurezza di ciclisti e pedoni nel territorio del Comune di Medea, istituendo delle zone 30 km/h in ampie porzioni del proprio centro urbano e realizzando una serie di opere finalizzate alla riduzione della velocità dei mezzi a motore.

4.2 INTERVENTI PREVISTI NELL'INTERVENTO

L'intervento consisterà nella realizzazione di opere puntuali di riduzione della velocità negli ingressi delle varie "zone 30" e nella realizzazione di opere ridondanti di segnaletica stradale orizzontale e verticale specifica per "zone 30". Il tutto, in conformità alla soluzione progettuale preliminare presentata alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nel contesto del bando regionale rivolto ai comuni per la progettazione e realizzazione di "zone 30".

5. LA PROGETTAZIONE

5.1 I LIVELLI DI PROGETTAZIONE

Il progetto definitivo dovrà essere redatto ai sensi dell'art. 8 comma 4) della Legge Regionale 31.05.2002 n°14.

Il progetto esecutivo dovrà essere redatto ai sensi dell'art. 8 comma 5) della Legge Regionale 31.05.2002 n°14.

6. L'ESECUZIONE

Gli interventi verranno previsti con corrispettivo a corpo e misura.

Per la scelta del contraente si procederà ai sensi dell'art. 22 della L.R. 31.05.02 n°14, ovvero proce dura negoziata.

Essendo i singoli interventi di importo inferiore a 1.500.000 Euro il certificato di collaudo verrà sostituito con quello di regolare esecuzione, per le stesse motivazioni non si procederà al collaudo in corso d'opera.



ENTE:

Comune di Cormòns

7. LIMITI FINANZIARI, STIMA DEI COSTI E FONTE DI FINANZIAMENTO

L'importo complessivo dell'intervento ammonta ad € 36.263,38 e sarà finanziato per € 25.009,23 con fondi regionali e per € 11.254,15 con fondi propri del Comune di Medea.

**ENTE:****Comune di Cormòns**

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

A) LAVORI A BASE D'ASTA

1. LAVORI

a misura	€ 0,00
a corpo	€ 25.066,91
in economia	€ 0,00
sommano lavori	€ 25.066,91

2. ONERI SICUREZZA

a misura	€ 0,00
a corpo	€ 1.002,68
in economia	€ 0,00
sommano oneri sicurezza	€ 1.002,68

TOTALE LAVORI

€ 26.069,59

B) SOMME A DISPOSIZIONE

lavori in economia esclusi dall'appalto	€ 0,00
rilievi, accertamenti, indagini	€ 0,00
allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00
imprevisti	€ 548,04
acquisizione aree o immobili	€ 0,00
accantonamenti di legge	€ 0,00
spese tecniche	€ 3.910,44
spese per attività di consulenza o di supporto	€ 0,00
spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
spese per pubblicità	€ 0,00
spese per accertamenti di laboratorio	€ 0,00
indennizzi derivanti da interruzioni dai pubblici servizi	€ 0,00
spese diverse dai punti precedenti	€ 0,00
I.V.A.	€ 5.735,31

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE

€ 10.193,79

TOTALE DELL'OPERA

€ 36.263,38

spese tecniche a carico dell'Amministrazione	€ 0,00
--	--------

TOTALE COMPLESSIVO DELL'OPERA

€ 36.263,38



ENTE: **Comune di Cormòns**

**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI
LAVORO N.**

004

CODICE C.U.P.:

OGGETTO INTERVENTO: Progetto zone 30 in Comune di San Lorenzo Isontino

TIPOLOGIA INTERVENTO: Manutenzione straordinaria 07

CATEGORIA INTERVENTO: Stradali A0101

COSTO PRESUNTO: € 36.258,97

RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
	disponibilità finanziaria	disponibilità finanziaria	disponibilità finanziaria
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 25.006,19	€ 0,00	€ 0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.R. 14	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanziamiento di bilancio	€ 11.252,78	€ 0,00	€ 0,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI	€ 36.258,97	€ 0,00	€ 0,00
Accantonamenti fondo ex art. 35 L.R. 14, quote di riserva, etc	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione lavori	Note
0	1	2	2	5	

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale		Problematiche di ordine urbanistico ambientale paesistico	
	Eventuali azioni da intraprendere		Eventuali azioni da intraprendere
<input type="checkbox"/> SI		<input type="checkbox"/> SI	



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1. LA SITUAZIONE INIZIALE E GLI OBIETTIVI GENERALI DA PERSEGUIRE E LE STRATEGIE PER RAGGIUNGERLI E LE ESIGENZE E I BISOGNI DA SODDISFARE

L'obiettivo dell'intervento è, in generale, quello di incrementare le condizioni di sicurezza di ciclisti e pedoni nel territorio del Comune di San Lorenzo Isontino, istituendo delle zone 30 km/h in ampie porzioni del proprio centro urbano e realizzando una serie di opere finalizzate alla riduzione della velocità dei mezzi a motore.

L'intervento dovrebbe, inoltre, fornire un contributo alla rivitalizzazione del centro interessato tramite il "riequilibrio" degli spazi dedicati al traffico motorizzato e quelli per pedoni e ciclisti, che renderà certamente più attrattivi e fruibili i luoghi oggetto d'intervento.

Da ultimo, l'intervento in parola cerca di incoraggiare all'uso di una mobilità che faccia meno affidamento sull'uso dell'automobile e favorisca l'incontro e la socializzazione delle persone.

L'intervento verrà attuato dal Comune di Cormons in ragione degli impegni assunti in sede di presentazione dell'istanza di contributo alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nel contesto del bando regionale rivolto ai comuni per la progettazione e realizzazione di "zone 30".

2. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA

2.1 VERIFICA DELLA CONFORMITA' URBANISTICA

L'intervento risulta conforme alle disposizioni del P.R.G.C. vigenti nel Comune di San Lorenzo Isontino.

2.2 VERIFICA TOPOGRAFICA DELL'AREA

Trattandosi di interventi su tratte di viabilità esistenti ed essendo opportuno acquisire su supporto informatico lo sviluppo piano - altimetrico degli stessi, si ritiene di demandare al progettista tale adempimento.

2.3 VERIFICA DELLE CARATTERISTICHE GEOLOGICHE DELL'AREA DI INTERVENTO

In considerazione della tipologia dell'intervento, le caratteristiche geologiche del terreno consentono di adottare la tipologia di lavori prevista dal progetto.

2.4 VERIFICA DELLE CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE DELL'AREA DI INTERVENTO

Trattandosi di interventi di manutenzione di tratte di viabilità comunale esistenti, la verifica delle caratteristiche ideologiche dell'area assume una valenza residuale e, per detta ragione, si ritiene di non procedere alla stessa.

2.5 ACCERTAMENTO DELLA DISPONIBILITA' DEGLI IMMOBILI DA UTILIZZARE

Le tratte di viabilità pubblica oggetto di intervento rientrano nelle disponibilità dell'Amministrazione comunale di San Lorenzo Isontino.

3. LE REGOLE E LE NORME DA RISPETTARE

- Legge Regionale 31.05.2002 n°14;
- Decreto del Presidente della Regione dd. 05.06.2003 n°165;
- Decreto del Presidente della Regione dd. 05.06.2003 n°166;
- Norme di attuazione del P.R.G.C.;
- Norme igienico sanitarie;
- Norme del regolamento edilizio;
- Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche negli spazi e servizi pubblici;
- Norme del Codice della Strada.

4. LE FUNZIONI DELL'INTERVENTO

4.1 REQUISITI ARCHITETTONICI

L'obiettivo dell'intervento è, in generale, quello di incrementare le condizioni di sicurezza di ciclisti e pedoni nel territorio del Comune di San Lorenzo Isontino, istituendo delle zone 30 km/h in ampie porzioni del proprio centro urbano e realizzando una serie di opere finalizzate alla riduzione della velocità dei mezzi a motore.

4.2 INTERVENTI PREVISTI NELL'INTERVENTO

L'intervento consisterà nella realizzazione di opere puntuali di riduzione della velocità negli ingressi delle varie "zone 30" e nella realizzazione di opere ridondanti di segnaletica stradale orizzontale e verticale specifica per "zone 30". Il tutto, in conformità alla soluzione progettuale preliminare presentata alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nel contesto del bando regionale rivolto ai comuni per la progettazione e realizzazione di "zone 30".

5. LA PROGETTAZIONE

5.1 I LIVELLI DI PROGETTAZIONE

Il progetto definitivo dovrà essere redatto ai sensi dell'art. 8 comma 4) della Legge Regionale 31.05.2002 n°14.

Il progetto esecutivo dovrà essere redatto ai sensi dell'art. 8 comma 5) della Legge Regionale 31.05.2002 n°14.

6. L'ESECUZIONE

Gli interventi verranno previsti con corrispettivo a corpo e misura.

Per la scelta del contraente si procederà ai sensi dell'art. 22 della L.R. 31.05.02 n°14, ovvero proce dura negoziata.

Essendo i singoli interventi di importo inferiore a 1.500.000 Euro il certificato di collaudo verrà sostituito con quello di regolare esecuzione, per le stesse motivazioni non si procederà al collaudo in corso d'opera.



ENTE: **Comune di Cormons**

7. LIMITI FINANZIARI, STIMA DEI COSTI E FONTE DI FINANZIAMENTO

L'importo complessivo dell'intervento ammonta ad € 36.258,97 e sarà finanziato per € 25.006,19 con fondi regionali e per € 11.252,78 con fondi propri del Comune di San Lorenzo Isontino.

**ENTE:****Comune di Cormòns****QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA****A) LAVORI A BASE D'ASTA****1. LAVORI**

a misura	€ 0,00
a corpo	€ 25.063,87
in economia	€ 0,00
sommano lavori	€ 25.063,87

2. ONERI SICUREZZA

a misura	€ 0,00
a corpo	€ 1.002,55
in economia	€ 0,00
sommano oneri sicurezza	€ 1.002,55

TOTALE LAVORI**€ 26.066,42****B) SOMME A DISPOSIZIONE**

lavori in economia esclusi dall'appalto	€ 0,00
rilievi, accertamenti, indagini	€ 0,00
allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00
imprevisti	€ 547,98
acquisizione aree o immobili	€ 0,00
accantonamenti di legge	€ 0,00
spese tecniche	€ 3.909,96
spese per attività di consulenza o di supporto	€ 0,00
spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
spese per pubblicità	€ 0,00
spese per accertamenti di laboratorio	€ 0,00
indennizzi derivanti da interruzioni dai pubblici servizi	€ 0,00
spese diverse dai punti precedenti	€ 0,00
I.V.A.	€ 5.734,61

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE**€ 10.192,55****TOTALE DELL'OPERA****€ 36.258,97**

spese tecniche a carico dell'Amministrazione	€ 0,00
--	--------

TOTALE COMPLESSIVO DELL'OPERA**€ 36.258,97**



ENTE: **Comune di Cormòns**

**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI
LAVORO N.**

005

CODICE C.U.P.:

OGGETTO INTERVENTO: Lavori edili ed impiantistici di adeguamento dei locali del 3° e 4° piano della Casa di Riposo

TIPOLOGIA INTERVENTO: Manutenzione straordinaria 09

CATEGORIA INTERVENTO: Edilizia sociale e scolastica A0608

COSTO PRESUNTO: € 350.000,00

RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
	disponibilità finanziaria	disponibilità finanziaria	disponibilità finanziaria
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.R. 14	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanziamiento di bilancio	€ 350.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI	€ 350.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Accantonamenti fondo ex art. 35 L.R. 14, quote di riserva, etc	€ 7.680,00	€ 0,00	€ 0,00

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione lavori	Note
0	0	2	6	9	

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale		Problematiche di ordine urbanistico ambientale paesistico	
	Eventuali azioni da intraprendere		Eventuali azioni da intraprendere
<input type="checkbox"/> SI		<input type="checkbox"/> SI	



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1. LA SITUAZIONE INIZIALE E GLI OBIETTIVI GENERALI DA PERSEGUIRE E LE STRATEGIE PER RAGGIUNGERLI E LE ESIGENZE E I BISOGNI DA SODDISFARE

L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è quello di adeguare i locali del 3° e 4° piano della casa di riposo - la Cjase, al fine di conseguire il livello L2 -N3 previsto dalla nuova classificazione ai sensi del D.P.Reg. 144/2015 ed a quanto riportato nel fascicolo "casa di riposo la Cjase" redatto dalla Regione per il "processo di riclassificazione residenze per anziani".

2. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA

2.1 VERIFICA DELLA CONFORMITA' URBANISTICA

L'intervento risulta conforme alle disposizioni del P.R.G.C. vigente.

2.2 VERIFICA TOPOGRAFICA DELL'AREA

Trattandosi di interventi su edifici esistenti ed essendo opportuno acquisire su supporto informatico l'esatta ubicazione e tipologia degli stessi, si ritiene di demandare al progettista tale adempimento.

2.3 VERIFICA DELLE CARATTERISTICHE GEOLOGICHE DELL'AREA DI INTERVENTO

In considerazione della tipologia dell'intervento, si ritiene di non addvenire alla redazione di una perizia geologica dell'area.

2.4 VERIFICA DELLE CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE DELL'AREA DI INTERVENTO

Trattandosi di interventi di manutenzione di edifici esistenti, la verifica delle caratteristiche ideologiche dell'area assume una valenza residuale e, per detta ragione, si ritiene di non procedere alla stessa.

2.5 ACCERTAMENTO DELLA DISPONIBILITA' DEGLI IMMOBILI DA UTILIZZARE

Dovrà essere acquisita la disponibilità degli immobili oggetto di intervento da parte dell'ASL.

3. LE REGOLE E LE NORME DA RISPETTARE

- Legge Regionale 31.05.2002 n° 14;
- Decreto del Presidente della Regione dd. 05.06.2003 n° 165;
- Decreto del Presidente della Regione dd. 05.06.2003 n° 166;
- Norme di attuazione del P.R.G.C.;
- Norme igienico sanitarie;
- Norme del regolamento edilizio.

4. LE FUNZIONI DELL'INTERVENTO

4.1 REQUISITI ARCHITETTONICI

L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è quello di adeguare i locali del 3° e 4° piano della casa di riposo - la Cjase, al fine di conseguire il livello L2 -N3 previsto dalla nuova classificazione ai sensi del D.P.Reg. 144/2015 ed a quanto riportato nel fascicolo "casa di riposo la Cjase" redatto dalla Regione per il "processo di riclassificazione residenze per anziani".

In considerazione di ciò, l'Amministrazione comunale ha approvato il progetto definitivo/esecutivo dei lavori di che trattasi con deliberazione giunta n.138 del 21,09,2016 alla quale si fa rinvio.

4.2 INTERVENTI PREVISTI NELL'INTERVENTO

I lavori di adeguamento riguardano gran parte opere edili, ma anche impianti all'interno dei servizi.

5. LA PROGETTAZIONE

5.1 I LIVELLI DI PROGETTAZIONE

Il progetto definitivo/esecutivo è stato redatto ai sensi dell'art. 8 comma 5) della Legge Regionale 31.05.2002 n° 14.

6. L'ESECUZIONE

Gli interventi verranno previsti con corrispettivo a corpo.

Per la scelta del contraente si procederà ai sensi dell'art. 21 della L.R. 31.05.02 n° 14, ovvero procedura ristretta semplificata.

Essendo i singoli interventi di importo inferiore a € 1.500.000 il certificato di collaudo verrà sostituito con quello di regolare esecuzione, per le stesse motivazioni non si procederà al collaudo in corso d'opera.

7. LIMITI FINANZIARI, STIMA DEI COSTI E FONTE DI FINANZIAMENTO

L'importo complessivo dell'intervento ammonta a € 350,000,00 e sarà finanziato con fondi propri dell'Amministrazione comunale.

**ENTE:****Comune di Cormòns****QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA****A) LAVORI A BASE D'ASTA****1. LAVORI**

a misura	€ 0,00
a corpo	€ 248.349,74
in economia	€ 0,00
sommano lavori	€ 248.349,74

2. ONERI SICUREZZA

a misura	€ 0,00
a corpo	€ 7.650,26
in economia	€ 0,00
sommano oneri sicurezza	€ 7.650,26

TOTALE LAVORI**€ 256.000,00****B) SOMME A DISPOSIZIONE**

lavori in economia esclusi dall'appalto	€ 0,00
rilievi, accertamenti, indagini	€ 0,00
allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00
imprevisti	€ 17.387,92
acquisizione aree o immobili	€ 0,00
accantonamenti di legge	€ 7.680,00
spese tecniche	€ 38.832,08
spese per attività di consulenza o di supporto	€ 2.000,00
spese per commissioni giudicatrici	€ 1.500,00
spese per pubblicità	€ 1.000,00
spese per accertamenti di laboratorio	€ 0,00
indennizzi derivanti da interruzioni dai pubblici servizi	€ 0,00
spese diverse dai punti precedenti	€ 0,00
I.V.A.	€ 25.600,00

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE**€ 94.000,00****TOTALE DELL'OPERA****€ 350.000,00**

spese tecniche a carico dell'Amministrazione	€ 0,00
--	--------

TOTALE COMPLESSIVO DELL'OPERA**€ 350.000,00**



ENTE: **Comune di Cormòns**

**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI
LAVORO N.**

006

CODICE C.U.P.:

OGGETTO INTERVENTO: Lavori di straordinaria manutenzione con ampliamento impianti di illuminazione esistenti o realizzazione di nuovi punti luce lungo le vie Parini e Risorgimento e nelle località di Giassico e San Quirino

TIPOLOGIA INTERVENTO: Manutenzione straordinaria 07

CATEGORIA INTERVENTO: Produzione e distribuzione di energia elettrica A0306

COSTO PRESUNTO: € 58.000,00

RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
	disponibilità finanziaria	disponibilità finanziaria	disponibilità finanziaria
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.R. 14	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanziamiento di bilancio	€ 58.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI	€ 58.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Accantonamenti fondo ex art. 35 L.R. 14, quote di riserva, etc	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione lavori	Note
0	0	3	5	7	

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale		Problematiche di ordine urbanistico ambientale paesistico	
	Eventuali azioni da intraprendere		Eventuali azioni da intraprendere
<input type="checkbox"/> SI		<input type="checkbox"/> SI	



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1. LA SITUAZIONE INIZIALE E GLI OBIETTIVI GENERALI DA PERSEGUIRE E LE STRATEGIE PER RAGGIUNGERLI E LE ESIGENZE E I BISOGNI DA SODDISFARE

Nell'intento di garantire migliori condizioni di sicurezza sul territorio, si rende necessario eseguire dei lavori di straordinaria manutenzione di alcuni impianti di illuminazione pubblica presenti sul territorio comunale, attraverso l'estensione delle linee esistenti e/o la residuale realizzazione di nuovi punti luce.

Detti lavori consentiranno di raggiungere i seguenti obiettivi:

- rendere più sicuri gli impianti di illuminazione pubblica;
- rendere accettabile dal punto di vista di illuminamento il percorso stradale pubblico necessario alla viabilità.

2. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA

2.1 VERIFICA DELLA CONFORMITA' URBANISTICA

L'intervento risulta conforme alle disposizioni del P.R.G.C. vigente.

2.2 VERIFICA TOPOGRAFICA DELL'AREA

Trattandosi sostanzialmente di interventi su manufatti impiantistici esistenti o di nuovi punti luce ed essendo opportuno acquisire su supporto informatico l'esatta ubicazione e tipologia degli stessi, si ritiene di demandare al progettista tale adempimento.

2.3 VERIFICA DELLE CARATTERISTICHE GEOLOGICHE DELL'AREA DI INTERVENTO

In considerazione della tipologia dell'intervento, si ritiene di non addvenire alla redazione di una perizia geologica dell'area.

2.4 VERIFICA DELLE CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE DELL'AREA DI INTERVENTO

In considerazione della tipologia dell'intervento, la verifica delle caratteristiche ideologiche dell'area assume una valenza residuale e, per detta ragione, si ritiene di non procedere alla stessa.

2.5 ACCERTAMENTO DELLA DISPONIBILITA' DEGLI IMMOBILI DA UTILIZZARE

I lavori verranno effettuati su aree di proprietà comunale.

3. LE REGOLE E LE NORME DA RISPETTARE

- Legge Regionale 31.05.2002 n° 14;
- Decreto del Presidente della Regione dd. 05.06.2003 n° 165;
- Decreto del Presidente della Regione dd. 05.06.2003 n° 166;
- Norme di attuazione del P.R.G.C.;
- Norme in materia di impianti tecnologici (impianto elettrico), norme UNI e norme CEI;
- Norme in materia di inquinamento luminoso (L.R. 15/2007 dd. 18.06.2007);
- Norme igienico sanitarie;
- Norme del regolamento edilizio.

4. LE FUNZIONI DELL'INTERVENTO

4.1 REQUISITI ARCHITETTONICI

Il progetto intende raggiungere i seguenti obiettivi:

- rendere più sicuri gli impianti di illuminazione pubblica;
- rendere accettabile dal punto di vista di illuminamento il percorso stradale pubblico necessario alla viabilità.

4.2 INTERVENTI PREVISTI NELL'INTERVENTO

L'intervento prevede indicativamente i seguenti lavori:

- installazioni di nuovi punti luce e sostegni, del tipo arredo urbano, in sostituzione ed in aggiunta agli esistenti;
- realizzazione delle linee elettriche, per l'alimentazione dei nuovi punti luce di nuova fornitura;
- realizzazione di blocchi di sostegno e pozzetti;
- adeguamento di quadri elettrici di comando esistenti.

5. LA PROGETTAZIONE

5.1 I LIVELLI DI PROGETTAZIONE

Il progetto definitivo/esecutivo dovrà essere redatto ai sensi dell'art. 8 comma 5) della Legge Regionale 31.05.2002 n°14.

6. L'ESECUZIONE

Gli interventi verranno previsti con corrispettivo a corpo e misura.

Per la scelta del contraente si procederà in economia.

Essendo i singoli interventi di importo inferiore a 1.500.000 Euro il certificato di collaudo verrà sostituito con quello di regolare esecuzione, per le stesse motivazioni non si procederà al collaudo in corso d'opera.

7. LIMITI FINANZIARI, STIMA DEI COSTI E FONTE DI FINANZIAMENTO

L'importo complessivo dell'intervento ammonta a € 58.000,00 e sarà finanziato con fondi propri dell'Amministrazione comunale.

**ENTE:****Comune di Cormòns****QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA****A) LAVORI A BASE D'ASTA****1. LAVORI**

a misura	€ 0,00
a corpo	€ 38.834,95
in economia	€ 0,00
sommano lavori	€ 38.834,95

2. ONERI SICUREZZA

a misura	€ 0,00
a corpo	€ 1.165,05
in economia	€ 0,00
sommano oneri sicurezza	€ 1.165,05

TOTALE LAVORI**€ 40.000,00****B) SOMME A DISPOSIZIONE**

lavori in economia esclusi dall'appalto	€ 0,00
rilievi, accertamenti, indagini	€ 0,00
allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00
imprevisti	€ 825,92
acquisizione aree o immobili	€ 0,00
accantonamenti di legge	€ 0,00
spese tecniche	€ 8.374,08
spese per attività di consulenza o di supporto	€ 0,00
spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
spese per pubblicità	€ 0,00
spese per accertamenti di laboratorio	€ 0,00
indennizzi derivanti da interruzioni dai pubblici servizi	€ 0,00
spese diverse dai punti precedenti	€ 0,00
I.V.A.	€ 8.800,00

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE**€ 18.000,00****TOTALE DELL'OPERA****€ 58.000,00**

spese tecniche a carico dell'Amministrazione	€ 0,00
--	--------

TOTALE COMPLESSIVO DELL'OPERA**€ 58.000,00**



ENTE: **Comune di Cormòns**

**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI
LAVORO N.**

007

CODICE C.U.P.:

OGGETTO INTERVENTO: Lavori di miglioramento sismico di Palazzo Locatelli

TIPOLOGIA INTERVENTO: Manutenzione straordinaria

07

CATEGORIA INTERVENTO: Altra edilizia pubblica

A0609

COSTO PRESUNTO: € 1.161.495,00

RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
	disponibilità finanziaria	disponibilità finanziaria	disponibilità finanziaria
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 1.161.495,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.R. 14	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanziamiento di bilancio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI	€ 1.161.495,00	€ 0,00	€ 0,00
Accantonamenti fondo ex art. 35 L.R. 14, quote di riserva, etc	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione lavori	Note
0	0	10	4	12	

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale		Problematiche di ordine urbanistico ambientale paesistico	
	Eventuali azioni da intraprendere		Eventuali azioni da intraprendere
<input type="checkbox"/> SI		<input type="checkbox"/> SI	



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1. LA SITUAZIONE INIZIALE E GLI OBIETTIVI GENERALI DA PERSEGUIRE E LE STRATEGIE PER RAGGIUNGERLI E LE ESIGENZE E I BISOGNI DA SODDISFARE

Con nota prot.n.0027503 del 29.09.2014, iscritta al protocollo comunale con il numero 16664 del 30.09.2014, ed avente ad oggetto "Contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico previsti dalla legge 24 giugno 2009 n. 7. Fondo per la prevenzione del rischio sismico – annualità 2010-2016. Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 52/2013dd.20/02/2013 (annualità 2012)", la Direzione Centrale Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici ha comunicato che con "l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile in oggetto, pubblicata sulla G.U. n.50 del 28 febbraio 2013, vengono disciplinati i contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico previsti dall'art. 11 del decreto-legge n. 39 del 2009, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77 del 2009." e contestualmente ha trasmesso le schede di sintesi della verifica sismica di edifici strategici ai fini della protezione civile o rilevanti in caso di collasso a seguito di evento sismico.

L'Amministrazione comunale, a fronte della citata comunicazione, ha formulato apposita istanza di contributo alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per interventi di prevenzione del rischio sismico da realizzarsi presso la sede municipale – palazzo Locatelli. Istanza che è stata ammessa a contributo per un importo di € 1.161.495,00.

In particolare, l'intervento prevede di realizzare dei cordoli di piano con profilati in acciaio, che garantiscano l'ammorsamento adeguato tra solai lignei e murature in pietra, e l'effettuazione di iniezioni di consolidamento dei terreni per far fronte ad una possibile carenza di capacità portante degli stessi.

2. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA

2.1 VERIFICA DELLA CONFORMITA' URBANISTICA

L'intervento risulta conforme alle disposizioni del P.R.G.C. vigente.

2.2 VERIFICA TOPOGRAFICA DELL'AREA

Trattandosi di interventi su edifici esistenti ed essendo opportuno acquisire su supporto informatico l'esatta ubicazione e tipologia degli stessi, si ritiene di demandare al progettista tale adempimento.

2.3 VERIFICA DELLE CARATTERISTICHE GEOLOGICHE DELL'AREA DI INTERVENTO

In considerazione della tipologia dell'intervento, si ritiene prevede di addivenire alla redazione di una perizia geologica dell'area.

2.4 VERIFICA DELLE CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE DELL'AREA DI INTERVENTO

Trattandosi di interventi di manutenzione di edifici e manufatti esistenti, la verifica delle caratteristiche ideologiche dell'area assume una valenza residuale e, per detta ragione, si ritiene di non procedere alla stessa.

2.5 ACCERTAMENTO DELLA DISPONIBILITA' DEGLI IMMOBILI DA UTILIZZARE

L'immobile oggetto di intervento risulta di proprietà del Comune di Cormòns.

3. LE REGOLE E LE NORME DA RISPETTARE

- Legge Regionale 31.05.2002 n° 14;
- Norme antisismiche;
- Decreto del Presidente della Regione dd. 05.06.2003 n° 165;
- Decreto del Presidente della Regione dd. 05.06.2003 n° 166;
- Norme di attuazione del P.R.G.C.;
- Norme igienico sanitarie;
- Norme del regolamento edilizio.

4. LE FUNZIONI DELL'INTERVENTO

4.1 REQUISITI ARCHITETTONICI

Il progetto intende migliorare le condizioni statiche della sede municipale, anche nell'eventualità in cui si verifichi il sisma di progetto atteso nel sito.

4.2 INTERVENTI PREVISTI NELL'INTERVENTO

L'intervento prevede di realizzare dei cordoli di piano con profilati in acciaio, che garantiscano l'ammorsamento adeguato tra solai lignei e murature in pietra, e l'effettuazione di iniezioni di consolidamento dei terreni per far fronte ad una possibile carenza di capacità portante degli stessi.

5. LA PROGETTAZIONE

5.1 I LIVELLI DI PROGETTAZIONE

Il progetto preliminare dovrà essere redatto ai sensi dell'art. 8 comma 3) della Legge Regionale 31.05.2002 n°14.

Il progetto definitivo/esecutivo dovrà essere redatto ai sensi dell'art. 8 comma 5) della Legge Regionale 31.05.2002 n°14.

6. L'ESECUZIONE

Gli interventi verranno previsti con corrispettivo a corpo.

Per la scelta del contraente si procederà ai sensi dell'art. 21 della L.R. 31.05.02 n° 14, ovvero procedura ristretta semplificata.

Essendo i singoli interventi di importo inferiore a € 1.500.000 il certificato di collaudo verrà sostituito con quello di regolare esecuzione, fatta eccezione per le opere strutturali.



ENTE:

Comune di Cormòns

7. LIMITI FINANZIARI, STIMA DEI COSTI E FONTE DI FINANZIAMENTO

L'importo complessivo dell'intervento ammonta a € 1.161.495,00 e sarà finanziato con contributo regionale, di cui €22,860,65 già imputati nell'esercizio finanziario 2016, €1.114,234,35 da imputare all'esercizio finanziario 2017 e € 24,400,00 da imputare all'esercizio finanziario 2018.

**ENTE:****Comune di Cormòns****QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA****A) LAVORI A BASE D'ASTA****1. LAVORI**

a misura	€ 0,00
a corpo	€ 776.699,03
in economia	€ 0,00
sommano lavori	€ 776.699,03

2. ONERI SICUREZZA

a misura	€ 0,00
a corpo	€ 23.300,97
in economia	€ 0,00
sommano oneri sicurezza	€ 23.300,97

TOTALE LAVORI**€ 800.000,00****B) SOMME A DISPOSIZIONE**

lavori in economia esclusi dall'appalto	€ 20.000,00
rilievi, accertamenti, indagini	€ 20.095,00
allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00
imprevisti	€ 10.000,00
acquisizione aree o immobili	€ 0,00
accantonamenti di legge	€ 0,00
spese tecniche	€ 115.000,00
spese per attività di consulenza o di supporto	€ 0,00
spese per commissioni giudicatrici	€ 1.000,00
spese per pubblicità	€ 3.000,00
spese per accertamenti di laboratorio	€ 5.000,00
indennizzi derivanti da interruzioni dai pubblici servizi	€ 0,00
spese diverse dai punti precedenti	€ 7.000,00
I.V.A.	€ 180.400,00

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE**€ 361.495,00****TOTALE DELL'OPERA****€ 1.161.495,00**

spese tecniche a carico dell'Amministrazione	€ 0,00
--	--------

TOTALE COMPLESSIVO DELL'OPERA**€ 1.161.495,00**



ENTE: **Comune di Cormòns**

**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI
LAVORO N.**

008

CODICE C.U.P.:

OGGETTO INTERVENTO: Lavori di riqualificazione della ex caserma Amadio - Comune di Cormòns - 3° lotto

TIPOLOGIA INTERVENTO: Nuova realizzazione 01

CATEGORIA INTERVENTO: Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate A0690

COSTO PRESUNTO: € 300.000,00

RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
	disponibilità finanziaria	disponibilità finanziaria	disponibilità finanziaria
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 210.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.R. 14	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanziamiento di bilancio	€ 90.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Accantonamenti fondo ex art. 35 L.R. 14, quote di riserva, etc	€ 6.810,00	€ 0,00	€ 0,00

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione lavori	Note
0	0	0	7	7	

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale		Problematiche di ordine urbanistico ambientale paesistico	
	Eventuali azioni da intraprendere		Eventuali azioni da intraprendere
<input type="checkbox"/> SI		<input type="checkbox"/> SI	



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1. LA SITUAZIONE INIZIALE E GLI OBIETTIVI GENERALI DA PERSEGUIRE E LE STRATEGIE PER RAGGIUNGERLI E LE ESIGENZE E I BISOGNI DA SODDISFARE

PREMESSO:

- la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in armonia con gli obiettivi di sostenibilità economica, sociale, ambientale e finanziaria fissati dagli strumenti di programmazione nazionale e comunitaria nonché in attuazione della propria politica di sviluppo, ha inteso favorire la coesione interna e l'equilibrata crescita del proprio territorio mediante le opportunità offerte dai Fondi Strutturali Europei per l'arco temporale 2007-2013;
- in tale ottica l'Amministrazione regionale ha inteso attivare, nell'ambito dell'Asse IV lo "Sviluppo territoriale" dedicato a tre zonizzazioni, le aree urbane, l'area montana e le zone lagunari, del proprio Programma Operativo Regionale (POR) contenente la strategia d'intervento del Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR) nel Friuli Venezia Giulia per l'Obiettivo competitività regionale e Occupazione relativo al periodo 2007-2013;
- nell'ambito delle aree urbane, attività 4.1.a), si poteva operare sulla base di specifici Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile al fine superare la carenza di attrattività dei centri urbani, di potenziarne le funzioni, incoraggiando l'insediamento i residenti e di nuove attività;
- a tal fine si sarebbe dovuto operare attraverso una serie di interventi di riqualificazione dei centri volta a favorirne l'accessibilità, la qualità architettonica, il riuso e la fruibilità, accompagnati da interventi di marketing territoriale e forme di sostegno ai servizi di prossimità e di promozione delle PMI, inseriti nei richiamati Piani Integrati per il recupero del ruolo centrale dei centri urbani, attraverso la realizzazione di interventi di rigenerazione integrata, mirati a fronteggiare specifici profili di problematicità e da attuarsi mediante l'azione sinergica dei fattori di accessibilità, attrattività, animazione ed organizzazione degli attori pubblici e privati di sviluppo locale;

RICHIAMATE:

- la Decisione della Commissione europea C(2007) 5717 del 20 novembre 2007 di approvazione del POR FESR Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dei relativi allegati, modificata con Decisione della Commissione europea C(2007) 5 del 4 gennaio 2010;
- le deliberazioni della Giunta regionale n. 3161 del 14 dicembre 2007 e n. 19 del 14 gennaio 2010 con le quali si è preso atto delle suddette Decisioni;
- la deliberazione della Giunta regionale del 3 luglio 2009, n. 1494 relativa all'adozione delle modifiche al POR FESR 2007-2013 competitività regionale e occupazione. Presa d'atto criteri di selezione e relative linee guida per l'attuazione delle attività 4.1.a e 4.3.a. e per la nuova linea di intervento dell'attività 1.2.a "fondo di garanzia per le pmi". presa d'atto modifiche/integrazioni dei requisiti generali e dei criteri di selezione delle altre attività;
- la deliberazione della Giunta regionale del 10 dicembre 2010, n. 2564 di approvazione della scheda di attività POR FESR 2007-2013 – L.R. n. 7/2008, attività 4.1.a "supporto allo sviluppo urbano";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1047/2011 con cui è stato approvato il bando concernente l'attuazione dell'Attività 4.1.a "Supporto allo sviluppo urbano" dell'Asse IV del POR FESR 2007-2013 Obiettivo competitività regionale e occupazione avente ad oggetto "Sostegno alla realizzazione di Piani Integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile (PISUS)" e relativi allegati;
- la legge regionale 21 luglio 2008 n. 7 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del Regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007 pubblicata sul BUR s.o. 16/2008)" e, in particolare, il capo V – "Attuazione del POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007-2013 previsto dal regolamento (CE) n. 1083/2006;
- la L.R. n. 7/2008 art. 31 comma 5, lettera b) ai fini dell'attuazione delle attività previste dall'Asse IV, attività 4.1.a del POR;

CONSIDERATO CHE, ai sensi dell'allegato A) alla sopra citata deliberazione di approvazione del bando, il Comune di Gradisca d'Isonzo è stato individuato come centro urbano a valenza territoriale e che lo stesso Comune intende procedere alla redazione di una proposta di PISUS volta a potenziare le capacità attrattive del centro urbano, al fine di potenziarne le funzioni, incoraggiando l'insediamento di residenti e di nuove attività e a consolidare fattori di sviluppo sostenibile delle aree interessate nel rispetto e nella valorizzazione delle vocazioni del territorio;

DATO ATTO che il PISUS poteva essere presentato da un'Amministrazione comunale singola o in forma congiunta con altre amministrazioni individuando il Comune capofila;

DATO ATTO CHE, al fine di realizzare l'idea progettuale, il Comune di Gradisca d'Isonzo ha positivamente valutato l'idea di presentare una proposta di PISUS in partenariato con il Comune di Farra d'Isonzo, comune limitrofo in qualità di partner beneficiario, e la Provincia di Gorizia in qualità di partner portatore di interessi;

RICHIAMATO l'art. 4 c. 2 del bando che, nell'ottica di una visione strategica territoriale cond visa attraverso un processo partecipativo/consultivo, prevedeva che il Comune capofila coinvolgesse soggetti, pubblici e/o privati, nonché parti istituzionali, economiche e sociali operanti nell'ambito dell'area oggetto dell'intervento, potenzialmente interessati alla realizzazione del medesimo Piano;

RICHIAMATA la deliberazione n.145 del 23.09.2011, con la quale il Comune di Gradisca d'Isonzo ha approvato l'invito a presentare idee progettuali, allegato al citato provvedimento;

DATO ATTO CHE, successivamente alla data di adozione della deliberazione n.145 del 23.09.2011, in conseguenza ad incontri con il Comune di Cormons, centro urbano a valenza territoriale e quindi ente beneficiario degli interventi previsti dal PISUS, il Comune di Gradisca d'Isonzo ha ritenuto di estendere l'area del territorio su cui intervenire anche al Comune di Cormons;

DATO ATTO CHE, in seguito ad attenta disamina delle manifestazioni di interesse pervenute in relazione ai criteri di selezione e valutazione del bando di cui sopra ed alle strategie di sviluppo locale volte ad aumentare l'attrattività del territorio, è stata delineata la proposta progettuale così come descritta nella relazione allegata in quanto parte integrante e sostanziale alla deliberazione della Giunta comunale del Comune di Cormons n.181 del 23.11.2016;

DATO ATTO CHE la proposta progettuale di PISUS di cui trattasi è stata delineata, fra gli altri, con i soggetti come di seguito



ENTE:

Comune di Cormons

indicati e qualificati:

- Comune di Gradisca d'Isonzo, Comune Capofila;
- Comune di Farra d'Isonzo, Comune beneficiario contiguo;
- Comune di Cormons, Comune beneficiario delle Aree Urbane;
- Provincia di Gorizia, partner portatore di interessi;
- Istituto Comprensivo F. U. Della Torre di Gradisca d'Isonzo e Farra d'Isonzo, partner portatore di interessi;
- Istituto Statale d'Istruzione Superiore Tecnici Tecnologico Agrario "G. Brignoli", Economico e Commerciale "L. Einaudi", Tecnologico e Industriale "G. Marconi";

DATO ATTO che, con la citata deliberazione n.181 del 23.11.2016, della Giunta comunale del Comune di Cormons ha deciso:

· di autorizzare il Sindaco del Comune di Gradisca d'Isonzo a presentare domanda di contributo a valere sul fondo europeo di sviluppo regionale, programmazione 2007-2013. Obiettivo competitività regionale e occupazione, Asse IV - Sviluppo territoriale, Attività 4.1.a - Supporto allo sviluppo urbano;

· di approvare, anche in esito alla disamina e valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute, la relazione del Comune di Gradisca d'Isonzo, descrittiva del PISUS;

· di approvare la bozza di intesa partenariale e di autorizzare il Sindaco del Comune di Cormons alla sottoscrizione della stessa;

PREMESSO che era intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere alla riqualificazione dell'area della ex Caserma Amadio di Cormons, anche attraverso interventi di demolizione dei fabbricati, delle infrastrutture varie interne, nonché dei sottoservizi a rete esistenti. Interventi che avrebbero consentito di restituire alla collettività un'area, originariamente destinata a svolgere funzioni militari, in un contesto rispondente alle attuali esigenze della realtà cormonese e della modernità;

CONSIDERATO che l'Amministrazione comunale di Cormons ha inteso proporre quale idea progettuale nel contesto del PISUS un primo lotto dell'intervento di riqualificazione dell'area della ex Caserma Amadio di Cormons;

RICHIAMATI:

· la deliberazione n.182 del 23.11.2011 "Fondo europeo di sviluppo regionale, programmazione 2007-2013. Obiettivo competitività regionale e occupazione, Asse IV - Sviluppo territoriale, Attività 4.1.a - Supporto allo sviluppo urbano. Dichiarazione di impegno relativa al cofinanziamento degli interventi." con la quale la Giunta comunale si è impegnata a garantire la quota di cofinanziamento di €.202.400,00 a fronte di un intervento proposto della spesa complessiva di €. 880.000,00;

· la deliberazione n.186 del 25.11.2011 "Fondo europeo di sviluppo regionale, programmazione 2007-2013. Obiettivo competitività regionale e occupazione, Asse IV - Sviluppo territoriale, Attività 4.1.a - Supporto allo sviluppo urbano. Approvazione, quale atto di indirizzo, del progetto preliminare per la riqualificazione dell'area dell'ex caserma Amadio - I lotto, ai fini della presentazione di idee progettuali per la definizione del piano integrato di sviluppo urbano sostenibile (PISUS)." con la quale la Giunta comunale ha approvato, quale atto di indirizzo ed ai fini PISUS, il progetto preliminare inerente la "riqualificazione area ex caserma Amadio di Cormons - I° lotto" per spesa complessiva di €. 880.000,00;

· la deliberazione n.109 del 13.08.2013 "Lavori di riqualificazione dell' area dell' ex caserma Amadio. Approvazione progetto preliminare generale" con la quale la Giunta comunale ha approvato il progetto preliminare generale per i lavori di riqualificazione ex caserma Amadio a Cormons della spesa complessiva di €. 13.000.000,00;

· la deliberazione n.116 del 28.08.2013 "CUP. C32H11000010004 Lavori di riqualificazione dell' area dell' ex caserma Amadio a Cormons. Approvazione progetto definitivo/esecutivo - 1°Lotto." con la quale la Giunta comunale ha approvato il progetto definitivo/esecutivo per i lavori di riqualificazione area ex caserma Amadio a Cormons della spesa complessiva di €. 880.000,00;

· il decreto del Direttore centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali 29 luglio 2014, n. 3024/PRODRAF "Approvazione in definitiva della graduatoria dei progetti integrati PISUS ammissibili a finanziamento a valere sul "Bando sostegno alla realizzazione di Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile (Pisus)" di cui alla DGR n. 1047, dd. 01.06.2011 e s.m.i." con il quale è stata approvata in via definitiva la graduatoria dei progetti integrati PISUS ammissibili a finanziamento a valere sul "Bando "Sostegno alla realizzazione di piani integrati di sviluppo urbano sostenibile (PISUS)" di cui alla DGR 1047 di data 1 giugno 2011 e s.m.i. . Graduatoria in base alla quale sono stati finanziati i primi quattro progetti integrati e non già quello presentato dal Comune di Gradisca d'Isonzo, classificatosi undicesimo;

· la deliberazione n.44 del 08.04.2015 "CODICE CUP C32H11000010004 - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREA DELL'EX CASERMA AMADIO A CORMONS. APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO PROGETTO PRELIMINARE GENERALE N.1/15" con la quale la Giunta comunale ha approvato l'aggiornamento al progetto preliminare generale dei lavori di riqualificazione dell'area dell'ex caserma Amadio a Cormons della spesa complessiva di €. 13.000.000,00;

· la determinazione del Servizio lavori pubblici, ambiente e informatica n.266 del 12.05.2016, con la quale, tra gli altri, sono stati approvati gli atti di contabilità finale ed in particolare lo stato finale, il conto finale ed il certificato di regolare esecuzione del 1° lotto dei lavori di riqualificazione dell'area dell'ex caserma Amadio a Cormons;

· la deliberazione n.202 del 15.12.2015 "CODICE CUP C32H11000010004. CIG ZC51643E74. Riqualificazione dell'area dell'ex caserma Amadio di Cormons. Approvazione studio di fattibilità." con la quale la Giunta comunale ha approvato quale atto di indirizzo e per le motivazioni in premessa esplicitate, lo studio di fattibilità denominato "Riqualificazione dell'area delle ex caserme Amadio";

PREMESSO che la L.R. 20/2015 art. 2 commi 74 e 75 ha previsto la concessione di un finanziamento di € 200.000,00 alla Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato di Gorizia (C.C.I.A.A. di Gorizia), per sostenere il progetto di riqualificazione dell'ex caserma Amadio di Cormons, da realizzarsi previo intesa con il Comune di Cormons, attraverso le demolizioni degli ex magazzini e la successiva valorizzazione in chiave turistica della piazza ricavata dalla demolizione stessa;

PREMESSO che con decreto n. 4863/PRODRAF del 11.12.2015 la Regione Autonoma Friuli V.G. - Direzione Centrale Attività Produttive, Commercio, Cooperazione, Risorse Agricole e Forestali ha concesso a favore della C.C.I.A.A. di Gorizia, al fine di mettere in sicurezza e valorizzare il sito dell'ex caserma Amadio di Cormons, un finanziamento di € 200.000,00, da realizzarsi previa intesa con il Comune di Cormons;

VISTA E FATTA PROPRIA la nota camerale prot. 5951/U del 19.09.2016 con la quale è stato inoltrato il progetto definitivo avente ad oggetto "L.R. n. 20/2015 – Lavori per la messa in sicurezza e valorizzazione del sito ex caserma Amadio di Cormons:

Demolizione ex magazzini (2° lotto – 1°, 2° e 3° st ralcio) e valorizzazione in chiave turistica della piazza (F.M. 36 p.c. 827/2 del



ENTE:

Comune di Cormons

C.C. di Cormons) – CUP: D35F16000000002 – CIG: ZE9197F890”, ai fini della sua approvazione ai sensi della Legge Regionale 11 novembre 2009, n. 19 “Codice regionale dell’edilizia”, articolo 11, del comma 1; DATO ATTO che, con la sopra citata nota camerale del 19.09.2016, è stata trasmessa la copia della determinazione n.161/SG del 16.09.2016 del segretario Generale di approvazione del progetto in parola della spesa complessiva di €. 200.000,00; CONSIDERATO che gli interventi effettuati direttamente dal Comune di Cormons e quelli in procinto di essere realizzati la Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato di Gorizia (C.C.I.A.A. di Gorizia) vanno tutti nella direzione della riqualificazione dell’area dell’ex caserma Amadio a Cormons, secondo le previsioni di un progetto generale, aggiornato nel corso del tempo per effetto dello sviluppo migliorativo della soluzione originaria ; VISTA la L.R. 8 aprile 2016, n. 4 “Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, per l’incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico.” ed in particolare l’articolo 57 “finanziamenti per insediamenti di PMI e loro consorzi”, il quale prevede che “I Comuni di cui al decreto n. 3024/PROD/RAF di data 29 luglio 2014 non finanziati, neppure parzialmente, nell’ambito del Piano di Azione e Coesione della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 2007-2013 e nell’ambito del Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (PAR FSC) della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 2007-2013, sono finanziati nel limite massimo di 200.000 euro ciascuno per complessivi 2 milioni di euro, limitatamente a uno degli interventi, purché interamente completati entro il 31 dicembre 2019 e appartenenti alle iniziative di cui alle tipologie a) di cui all’articolo 5 del Bando approvato con delibera della Giunta regionale 1047/2011”; CONSIDERATO che, in ragione dei sopra citati interventi realizzati dall’Amministrazione comunale nelle more del finanziamento dei progetti integrati PISUS non risultati beneficiari nel decreto n. 3024/PROD/RAF di data 29 luglio 2014, l’intervento previsto ai fini PISUS sul territorio del Comune di Cormons e denominato “Lavori di riqualificazione dell’ex caserma Amadio– 1°lotto” risulta completato, e gli ulteriori studi condotti hanno evidenziato l’opportunità di dar corso ad un ulteriore lotto migliorativo e di sviluppo in corrispondenza all’area interessata dai lavori del 1°lotto; RICHIAMATA la determinazione n.747 del 02.08.2016, con la quale è stato affidato all’arch.Ennio Snider di Cervignano del Friuli (UD) l’incarico professionale per la redazione del progetto definitivo/esecutivo del 3°lotto funzionale di intervento (area centrale piazza), e contestuale aggiornamento del progetto preliminare generale di riqualificazione dell’area dell’ex caserma Amadio. Progetto definitivo/esecutivo che costituisce, di fatto, un approfondimento e sviluppo del progetto preliminare – 1°lotto, presentato alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai fini PISUS; TUTTO CIO’ PREMESSO E CONSIDERATO, con la deliberazione n.145 del 04.10.2016, con la quale la Giunta Comunale ha: - approvato la variante al progetto preliminare generale per la riqualificazione della ex caserma Amadio a Cormons, predisposta dall’arch. Ennio Snider di Cervignano del Friuli (UD), dell’importo complessivo aggiornato di Euro 18.000.000,00; - adottato il progetto definitivo/esecutivo per la riqualificazione della ex caserma Amadio – Comune di Cormons – 3°lotto, predisposta dall’arch. Ennio Snider di Cervignano del Friuli (UD), dell’importo complessivo di Euro 300.000,00. Progetto che descrive compiutamente i bisogni da soddisfare ed al quale si fa rinvio.

2. CARATTERISTICHE GENERALI DELL’OPERA

2.1 VERIFICA DELLA CONFORMITA’ URBANISTICA

L’intervento risulta conforme alle previsioni del P.R.G.C..

2.2 VERIFICA TOPOGRAFICA DELL’AREA

L’area di intervento risulta essere già stata oggetto di apposito rilievo topografico, nel contesto delle attività di frazionamento della stessa e di accatastamento dei fabbricati esistenti.

2.3 VERIFICA DELLE CARATTERISTICHE GEOLOGICHE DELL’AREA DI INTERVENTO

In considerazione della tipologia dell’intervento, si ritiene di non addvenire alla redazione di una perizia geologica dell’area.

2.4 VERIFICA DELLE CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE DELL’AREA DI INTERVENTO

Trattandosi prevalentemente di interventi di demolizione, la verifica delle caratteristiche idrogeologiche assume una valenza residuale e, per detta ragione, si ritiene di non procedere alla stessa.

2.5 ACCERTAMENTO DELLA DISPONIBILITA’ DEGLI IMMOBILI DA UTILIZZARE

L’area oggetto di intervento risulta di proprietà comunale.

3. LE REGOLE E LE NORME DA RISPETTARE

- Legge Regionale 31.05.2002 n°14;
- Decreto del Presidente della Regione dd. 05.06.2003 n°165;
- Decreto del Presidente della Regione dd. 05.06.2003 n°166;
- Norme di attuazione del P.R.G.C.;
- Norme igienico sanitarie;
- Norme del regolamento edilizio.

4. LE FUNZIONI DELL’INTERVENTO

4.1 REQUISITI ARCHITETTONICI

Il progetto prevede la parziale riqualificazione a parco urbano dell’area dell’ex caserma Amadio di Cormons.

4.2 INTERVENTI PREVISTI NELL’INTERVENTO

L’intervento prevede i seguenti lavori:

rispetto all’ingresso dal sottopassaggio ferroviario vengono demoliti la attuale rampa di accesso alla strada in c.a. e la soprastante pavimentazione sempre in c.a.. Al loro posto vengono disposte due rampe semi circolari delimitante uno spazio aperto, di forma a metà emiciclo che verrà sistemato a prato con la piantumazione pioppi cipressini, i quali insieme alla futura illuminazione che sosterrà le insegne del parco, costituiranno un cono ottico di traguardazione , in successione, del



ENTE:

Comune di Cormons

parco, del centro storico di Cormons e del monte Quarin. In corrispondenza all'ingresso verranno rifatti anche i marciapiedi in cattivo stato di manutenzione.

Dall'ingresso si diparte un primo percorso pedonale che sarà realizzato previa demolizione di pavimentazioni in c.a. e realizzazione di un primo strato di spezzato di cava a pezzatura media soprastante stato di spezzato di cava piccolo o di stabilizzato di cava, contenuto da cordoli in cls a sezione piccola posti sporgenti a costituire una guida naturale per i non vedenti. I cordoli saranno poi amalgamati all'insieme con la piantumazione di erba "gatto" ricoprente.

Analogamente si procederà alla realizzazione del prato e dell'anello circolare centrale e dei loro collegamenti con le aree circostanti, in particolare con lo spiazzo cementizio di destra che verrà lasciato inalterato.

Nel fare questo si provvederà a lasciare inalterata la rete di raccolta delle acque meteoriche con la sistemazione delle attuali caditoie in ghisa.

Verranno predisposti un cavidotto in tubo corrugato e un tubo per la rete idrica interrati.

Delle aree perimetrali e limitate, in ghiaia verranno sostituite con prato.

Le aree a prato verranno realizzate con il lievo di cca cm. 30-40 di pavimentazione, riporto di altrettanto spessore in terreno da coltivo, lavorazione e semina.

Dove previsto dallo studio di fattibilità si provvederà alla piantumazione di piante autoctone dell'età di almeno cinque anni.

Infine si provvederà alla nuova sistemazione del recinto posto a delimitare l'area aperta al pubblico da quella interclusa.

5. LA PROGETTAZIONE

5.1 I LIVELLI DI PROGETTAZIONE

Il progetto definitivo/esecutivo risulta già nelle disponibilità dell'Amministrazione comunale.

6. L'ESECUZIONE

Gli interventi verranno previsti con corrispettivo a corpo.

Per la scelta del contraente si procederà ai sensi degli artt. 18, 19 e 25 della L.R. 31.05.02 n°14, o vero procedura aperta ad unico e definitivo incanto.

Essendo i singoli interventi di importo inferiore a € 1.500.000 il certificato di collaudo verrà sostituito con quello di regolare esecuzione, per le stesse motivazioni non si procederà al collaudo in corso d'opera.

7. LIMITI FINANZIARI, STIMA DEI COSTI E FONTE DI FINANZIAMENTO

L'importo complessivo dell'intervento ammonta a € 300.000,00 e sarà finanziato per € 210.000,00 con contributo regionale, e per € 90.000,00 con fondi propri dell'Amministrazione comunale.

**ENTE:****Comune di Cormòns****QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA****A) LAVORI A BASE D'ASTA****1. LAVORI**

a misura	€ 0,00
a corpo	€ 217.000,00
in economia	€ 0,00
sommano lavori	€ 217.000,00

2. ONERI SICUREZZA

a misura	€ 0,00
a corpo	€ 10.000,00
in economia	€ 0,00
sommano oneri sicurezza	€ 10.000,00

TOTALE LAVORI**€ 227.000,00****B) SOMME A DISPOSIZIONE**

lavori in economia esclusi dall'appalto	€ 3.500,00
rilievi, accertamenti, indagini	€ 0,00
allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00
imprevisti	€ 6.585,00
acquisizione aree o immobili	€ 0,00
accantonamenti di legge	€ 6.810,00
spese tecniche	€ 30.000,00
spese per attività di consulenza o di supporto	€ 3.405,00
spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
spese per pubblicità	€ 0,00
spese per accertamenti di laboratorio	€ 0,00
indennizzi derivanti da interruzioni dai pubblici servizi	€ 0,00
spese diverse dai punti precedenti	€ 0,00
I.V.A.	€ 22.700,00

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE**€ 73.000,00****TOTALE DELL'OPERA****€ 300.000,00**

spese tecniche a carico dell'Amministrazione	€ 0,00
--	--------

TOTALE COMPLESSIVO DELL'OPERA**€ 300.000,00**



ENTE: **Comune di Cormons**

**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI
LAVORO N.**

009

CODICE C.U.P.:

OGGETTO INTERVENTO: Lavori di realizzazione di un tratto di marciapiede lungo via Isonzo a Cormons

TIPOLOGIA INTERVENTO: Nuova realizzazione 01

CATEGORIA INTERVENTO: Stradali A0101

COSTO PRESUNTO: € 83.980,00

RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
	disponibilità finanziaria	disponibilità finanziaria	disponibilità finanziaria
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.R. 14	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanziamiento di bilancio	€ 0,00	€ 0,00	€ 83.980,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 83.980,00
Accantonamenti fondo ex art. 35 L.R. 14, quote di riserva, etc	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.500,00

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione lavori	Note
12	0	4	5	5	

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale		Problematiche di ordine urbanistico ambientale paesistico	
	Eventuali azioni da intraprendere		Eventuali azioni da intraprendere
<input checked="" type="checkbox"/> SI	L'intervento non risulta conforme alle disposizioni del P.R.G.C. vigente e, conseguentemente, risulterà necessario dar corso all'approvazione di	<input type="checkbox"/> SI	



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1. LA SITUAZIONE INIZIALE E GLI OBIETTIVI GENERALI DA PERSEGUIRE E LE STRATEGIE PER RAGGIUNGERLI E LE ESIGENZE E I BISOGNI DA SODDISFARE

L'obiettivo dell'intervento è quello di estendere il marciapiede recentemente realizzato lungo via Isonzo (S.R. 56). In particolare, si prevede di realizzare un tratto di marciapiede lungo la citata direttrice stradale, a partire da via Ara Pacis ed in direzione Udine, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

2. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA

2.1 VERIFICA DELLA CONFORMITA' URBANISTICA

L'intervento non risulta conforme alle disposizioni del P.R.G.C. vigente e, conseguentemente, risulterà necessario dar corso all'approvazione di una specifica variante al P.R.G.C. vigente

2.2 VERIFICA TOPOGRAFICA DELL'AREA

Trattandosi di interventi su tratte di viabilità esistenti ed essendo opportuno acquisire su supporto informatico lo sviluppo piano - altimetrico degli stessi, si ritiene di demandare al progettista tale adempimento.

2.3 VERIFICA DELLE CARATTERISTICHE GEOLOGICHE DELL'AREA DI INTERVENTO

In considerazione della tipologia dell'intervento e del recente ed analogo intervento realizzato lungo via Isonzo, e vista la relazione geologica generale del Comune, le caratteristiche geologiche del terreno consentono di adottare la tipologia di lavori prevista dal progetto.

2.4 VERIFICA DELLE CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE DELL'AREA DI INTERVENTO

Trattandosi di intervento analogo recentemente realizzato lungo via Isonzo, la verifica delle caratteristiche ideologiche dell'area assume una valenza residuale e, per detta ragione, si ritiene di non procedere alla stessa.

2.5 ACCERTAMENTO DELLA DISPONIBILITA' DEGLI IMMOBILI DA UTILIZZARE

Le tratte di viabilità pubblica oggetto di intervento non risultano di proprietà comunale e, conseguentemente si prevede di dar corso all'acquisizione delle stesse.

3. LE REGOLE E LE NORME DA RISPETTARE

- Legge Regionale 31.05.2002 n°14;
- Decreto del Presidente della Regione dd. 05.06.2003 n°165;
- Decreto del Presidente della Regione dd. 05.06.2003 n°166;
- Norme di attuazione del P.R.G.C.;
- Norme igienico sanitarie;
- Norme del regolamento edilizio;
- Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche negli spazi e servizi pubblici;
- Norme del Codice della Strada.

4. LE FUNZIONI DELL'INTERVENTO

4.1 REQUISITI ARCHITETTONICI

L'obiettivo dell'intervento è quello di estendere il marciapiede recentemente realizzato lungo via Isonzo (S.R. 56). In particolare, si prevede di realizzare un tratto di marciapiede lungo la citata direttrice stradale, a partire da via Ara Pacis ed in direzione Udine, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

4.2 INTERVENTI PREVISTI NELL'INTERVENTO

L'intervento prevede lavori di demolizione di pavimentazioni stradali esistenti, scavi, realizzazione di fondazioni stradali e di marciapiedi, asfaltature, realizzazione di opere per la raccolta e lo smaltimento delle acque stradali e realizzazione di segnaletica orizzontale e verticale.

5. LA PROGETTAZIONE

5.1 I LIVELLI DI PROGETTAZIONE

Il progetto preliminare dovrà essere redatto ai sensi dell'art. 8 comma 3) della Legge Regionale 31.05.2002 n°14.

Il progetto definitivo/esecutivo dovrà essere redatto ai sensi dell'art. 8 comma 5) della Legge Regionale 31.05.2002 n°14.

6. L'ESECUZIONE

Gli interventi verranno previsti con corrispettivo a corpo e misura.

Per la scelta del contraente si procederà ai sensi dell'art. 22 della L.R. 31.05.02 n°14, ovvero proce dura negoziata.

Essendo i singoli interventi di importo inferiore a 1.500.000 Euro il certificato di collaudo verrà sostituito con quello di regolare esecuzione, per le stesse motivazioni non si procederà al collaudo in corso d'opera.

7. LIMITI FINANZIARI, STIMA DEI COSTI E FONTE DI FINANZIAMENTO

L'importo complessivo dell'intervento ammonta ad €83.980,00 e sarà finanziato con fondi propri dell'Amministrazione comunale.

**ENTE:****Comune di Cormòns**

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

A) LAVORI A BASE D'ASTA

1. LAVORI

a misura	€ 0,00
a corpo	€ 48.543,69
in economia	€ 0,00
sommano lavori	€ 48.543,69

2. ONERI SICUREZZA

a misura	€ 0,00
a corpo	€ 1.456,31
in economia	€ 0,00
sommano oneri sicurezza	€ 1.456,31

TOTALE LAVORI

€ 50.000,00

B) SOMME A DISPOSIZIONE

lavori in economia esclusi dall'appalto	€ 4.000,00
rilievi, accertamenti, indagini	€ 0,00
allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00
imprevisti	€ 4.087,75
acquisizione aree o immobili	€ 5.000,00
accantonamenti di legge	€ 1.500,00
spese tecniche	€ 13.000,00
spese per attività di consulenza o di supporto	€ 992,25
spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
spese per pubblicità	€ 0,00
spese per accertamenti di laboratorio	€ 0,00
indennizzi derivanti da interruzioni dai pubblici servizi	€ 0,00
spese diverse dai punti precedenti	€ 0,00
I.V.A.	€ 5.400,00

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE

€ 33.980,00

TOTALE DELL'OPERA

€ 83.980,00

spese tecniche a carico dell'Amministrazione	€ 0,00
--	--------

TOTALE COMPLESSIVO DELL'OPERA

€ 83.980,00



ENTE: **Comune di Cormòns**

**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI
LAVORO N.**

010

CODICE C.U.P.:

OGGETTO INTERVENTO: Lavori di straordinaria manutenzione di una parte in fondo naturale di via Novarie

TIPOLOGIA INTERVENTO: Manutenzione straordinaria 07

CATEGORIA INTERVENTO: Stradali A0101

COSTO PRESUNTO: € 56.000,00

RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
	disponibilità finanziaria	disponibilità finanziaria	disponibilità finanziaria
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.R. 14	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanziamiento di bilancio	€ 0,00	€ 0,00	€ 56.000,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 56.000,00
Accantonamenti fondo ex art. 35 L.R. 14, quote di riserva, etc	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione lavori	Note
0	0	10	5	6	

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale		Problematiche di ordine urbanistico ambientale paesistico	
	Eventuali azioni da intraprendere		Eventuali azioni da intraprendere
<input type="checkbox"/> SI		<input type="checkbox"/> SI	



ENTE:

Comune di Cormòns

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1. LA SITUAZIONE INIZIALE E GLI OBIETTIVI GENERALI DA PERSEGUIRE E LE STRATEGIE PER RAGGIUNGERLI E LE ESIGENZE E I BISOGNI DA SODDISFARE

L'obiettivo dell'Amministrazione comunale consiste nel miglioramento della percorribilità e contestuale messa in sicurezza del porzione in fondo naturale di via Novarie che immette in via Molin Nuovo. Si tratta di dar luogo alla formazione del cassonetto stradale ed all'esecuzione dei lavori alla stessa connessi, nonché all'asfaltatura del tratto viario in parola e alla realizzazione delle necessarie barriere di protezione e della relativa segnaletica.

2. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA

2.1 VERIFICA DELLA CONFORMITA' URBANISTICA

L'intervento risulta conforme alle disposizioni del P.R.G.C. vigente.

2.2 VERIFICA TOPOGRAFICA DELL'AREA

Trattandosi di interventi su tratte di viabilità esistenti ed essendo opportuno acquisire su supporto informatico lo sviluppo piano - altimetrico degli stessi, si ritiene di demandare al progettista tale adempimento.

2.3 VERIFICA DELLE CARATTERISTICHE GEOLOGICHE DELL'AREA DI INTERVENTO

In considerazione della tipologia dell'intervento, e vista la relazione geologica generale del Comune, le caratteristiche geologiche del terreno consentono di adottare la tipologia di lavori prevista dal progetto.

2.4 VERIFICA DELLE CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE DELL'AREA DI INTERVENTO

Trattandosi di interventi di manutenzione di tratte di viabilità comunale esistenti, la verifica delle caratteristiche ideologiche dell'area assume una valenza residuale e, per detta ragione, si ritiene di non procedere alla stessa.

2.5 ACCERTAMENTO DELLA DISPONIBILITA' DEGLI IMMOBILI DA UTILIZZARE

Le tratte di viabilità pubblica oggetto di intervento risultano di proprietà comunale.

3. LE REGOLE E LE NORME DA RISPETTARE

- Legge Regionale 31.05.2002 n°14;
- Decreto del Presidente della Regione dd. 05.06.2003 n°165;
- Decreto del Presidente della Regione dd. 05.06.2003 n°166;
- Norme di attuazione del P.R.G.C.;
- Norme igienico sanitarie;
- Norme del regolamento edilizio.

4. LE FUNZIONI DELL'INTERVENTO

4.1 REQUISITI ARCHITETTONICI

L'obiettivo dell'Amministrazione comunale consiste nel miglioramento della percorribilità e contestuale messa in sicurezza del porzione in fondo naturale di via Novarie che immette in via Molin Nuovo.

4.2 INTERVENTI PREVISTI NELL'INTERVENTO

L'intervento prevede indicativamente i seguenti lavori:

- scavo a sezione aperta e conferimento a discarica del materiale di risulta, laddove non riutilizzabile;
- formazione di cassonetto stradale;
- fornitura e posa in opera di binder;
- fornitura e posa in opera di barriere stradali;
- realizzazione di segnaletica stradale.

5. LA PROGETTAZIONE

5.1 I LIVELLI DI PROGETTAZIONE

Il progetto definitivo/esecutivo dovrà essere redatto ai sensi dell'art. 8 comma 5) della Legge Regionale 31.05.2002 n°14.

6. L'ESECUZIONE

Gli interventi verranno previsti con corrispettivo a corpo e misura.

Per la scelta del contraente si procederà in economia.

Essendo i singoli interventi di importo inferiore a 1.500.000 Euro il certificato di collaudo verrà sostituito con quello di regolare esecuzione, per le stesse motivazioni non si procederà al collaudo in corso d'opera.

7. LIMITI FINANZIARI, STIMA DEI COSTI E FONTE DI FINANZIAMENTO

L'importo complessivo dell'intervento ammonta ad €56.000,00 e sarà finanziato con fondi propri dell'Amministrazione comunale.



QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

A) LAVORI A BASE D'ASTA

1. LAVORI

a misura	€ 0,00
a corpo	€ 38.834,95
in economia	€ 0,00
sommano lavori	€ 38.834,95

2. ONERI SICUREZZA

a misura	€ 0,00
a corpo	€ 1.165,05
in economia	€ 0,00
sommano oneri sicurezza	€ 1.165,05

TOTALE LAVORI

€ 40.000,00

B) SOMME A DISPOSIZIONE

lavori in economia esclusi dall'appalto	€ 0,00
rilievi, accertamenti, indagini	€ 0,00
allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00
imprevisti	€ 1.109,76
acquisizione aree o immobili	€ 0,00
accantonamenti di legge	€ 0,00
spese tecniche	€ 6.090,24
spese per attività di consulenza o di supporto	€ 0,00
spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
spese per pubblicità	€ 0,00
spese per accertamenti di laboratorio	€ 0,00
indennizzi derivanti da interruzioni dai pubblici servizi	€ 0,00
spese diverse dai punti precedenti	€ 0,00
I.V.A.	€ 8.800,00

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE

€ 16.000,00

TOTALE DELL'OPERA

€ 56.000,00

spese tecniche a carico dell'Amministrazione	€ 0,00
--	--------

TOTALE COMPLESSIVO DELL'OPERA

€ 56.000,00



ENTE: Comune di Cormòns

SINTETICA VALUTAZIONE DELL'ENTE

SUL GRADO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI INSERITI NELL'ELENCO ANNUALE 2016 (triennio 2016-2018)

GIUDIZIO		EVENTUALI NOTE ESPLICATIVE
soddisfacente	<input type="checkbox"/>	
sufficiente	<input checked="" type="checkbox"/>	
insufficiente	<input type="checkbox"/>	

Indicazioni eventuali supporti da parte della Regione per rendere più efficace la Programmazione (da compilarsi solo nel caso di valutazione INSUFFICIENTE)

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANDREOS STEFANO

CODICE FISCALE: NDRSFN72C06E098R

DATA FIRMA: 20/09/2017 09:19:10

IMPRONTA: 1C7BA0B3472AEF86AECA78FCD9A59FC23D3CCDD886383D1466CEF0FEFDA6D614
3D3CCDD886383D1466CEF0FEFDA6D6145D3EE31246EB9E45C1BE52EBA547A690
5D3EE31246EB9E45C1BE52EBA547A690E4CC9A9CDAEC1FA41020F051D67743BE
E4CC9A9CDAEC1FA41020F051D67743BEE274DE017BF757DDE66334EDB243A868

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANDREOS STEFANO

CODICE FISCALE: NDRSFN72C06E098R

DATA FIRMA: 07/10/2017 08:21:04

IMPRONTA: 86CBEA5F72AD6C0EE16B68F53FFB176D00F326ABF4D4BB1C705EAA9820B88541
00F326ABF4D4BB1C705EAA9820B885418F4BF14DB387E04263AD119294BDED36
8F4BF14DB387E04263AD119294BDED3603CAAB613CD6A69AD90014D3C2413230
03CAAB613CD6A69AD90014D3C24132308E08CB84BA352C2170A3F34A208539F9